

ISAGRO

*** * ***

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 31 MARZO 2012

*** * ***

Dati consolidati

*** * ***

Milano, 10 maggio 2012

ISAGRO S.p.A.

(Una Società di Holdisa S.r.l.)

Sede legale: Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Capitale Sociale Euro 17.550.000 i.v.

R.E.A. Milano 1300947 - Registro Imprese Milano, Cod. Fisc. e P. IVA 09497920158

Centro Uffici San Siro - Edificio D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Tel. 02-40901.1 - Fax 02-40901.287 - e-mail: isagro@isagro.it - www.isagro.com

SOMMARIO

Organi di amministrazione e controllo	Pag.	2
<i>Consiglio di Amministrazione</i>	Pag.	2
<i>Collegio Sindacale</i>	Pag.	2
Note esplicative	Pag.	3
Presenza di eventuali dati stimati	Pag.	3
Osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione	Pag.	3
<i>Mercato degli agrofarmaci</i>	Pag.	3
<i>Risultati economici del Gruppo Isagro nel primo trimestre 2012</i>	Pag.	4
<i>Situazione patrimoniale del Gruppo Isagro al 31 marzo 2012</i>	Pag.	7
<i>Ricerca & Sviluppo</i>	Pag.	9
<i>Principali eventi del primo trimestre 2012</i>	Pag.	9
<i>Eventi successivi</i>	Pag.	9
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	Pag.	10
Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2012	Pag.	12
Conto economico consolidato del I trimestre 2012	Pag.	13
Rendiconto finanziario consolidato del I trimestre 2012	Pag.	14
Dettaglio dei ricavi consolidati del I trimestre 2012	Pag.	15
<i>Ripartizione dei ricavi per tipologia di prodotto</i>	Pag.	15
<i>Ripartizione dei ricavi da agrofarmaci per area geografica</i>	Pag.	15
Attestazione ai sensi dell'art. 36 Regolamento Consob 16191/2007	Pag.	16
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ...	Pag.	16



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giorgio Basile	–	Presidente
Maurizio Basile	–	Consigliere
Paolo Piccardi	–	Consigliere
Carlo Porcari	–	Consigliere
Adriana Silvia Sartor	–	Consigliere indipendente
Elena Vasco	–	Consigliere indipendente
Antonio Zoncada	–	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Piero Gennari	–	Presidente
Giuseppe Bagnasco	–	Sindaco effettivo
Luigi Serafini	–	Sindaco effettivo

NOTE ESPLICATIVE

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 (di seguito “Relazione trimestrale” o “Relazione”) è stato redatto in conformità all'art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza – T.U.F.) e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione ed è predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea.

PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza del magazzino, nonché per ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

In particolare, la voce “Imposte correnti e differite” al 31 marzo 2012 è il risultato di una stima – sulla base dei dati contabili, aggiornati ed attendibili – effettuata società per società sulla base dei relativi redditi prima delle imposte, aggiustati in aumento e in diminuzione di tutte le eventuali riprese fiscali previste dalle vigenti normative, adeguatamente rettificata in conseguenza delle dovute scritture di consolidamento.

OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

MERCATO DEGLI AGROFARMACI

Il **mercato degli agrofarmaci** nel primo trimestre 2012 è cresciuto, secondo stime preliminari, intorno al 10% rispetto al primo trimestre 2011. In particolare, si evidenzia che:

- in **Europa**, la crescita del mercato è stata favorita, in generale, da buone condizioni di mercato e, in particolare, dall'incremento dei prezzi, specialmente nell'Europa dell'Est. Nella penisola Iberica, invece, i consumi sono diminuiti a causa di fenomeni climatici avversi che hanno ostacolato la semina dei cereali;
- in **Nord America**, il settore ha beneficiato della partenza anticipata delle vendite di erbicidi oltre che, in generale, di favorevoli condizioni di mercato;
- in **Sud America**, la crescita del mercato è risultata contenuta a causa della siccità che ha colpito l'Argentina e il sud del Brasile, con un impatto negativo soprattutto sui consumi di fungicidi;
- in **Asia**, il lieve calo del mercato giapponese è stato più che compensato dalla forte ripresa dei consumi in Cina, dove nel primo trimestre 2011 si erano registrate condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli.

RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO ISAGRO NEL PRIMO TRIMESTRE 2012

I **Ricavi** del Gruppo del primo trimestre 2012 sono stati pari a 42,7 milioni di euro, in crescita del 14,0% rispetto al primo trimestre 2011, grazie soprattutto al buon andamento delle vendite in Italia e nelle Americhe, le cui quote sul totale dei ricavi da agrofarmaci sono passate, rispettivamente, da circa il 30% a circa il 32% e da circa l'11% a circa il 18%.

FATTURATO CONSOLIDATO PER AREA GEOGRAFICA

(importi in migliaia di euro)	I trimestre 2012		I trimestre 2011		Variazione	
		% su Totale agrofarmaci		% su Totale agrofarmaci		
Italia	12.332	31,7%	10.037	30,0%	2.295	22,9%
Resto d'Europa	12.619	32,4%	11.845	35,4%	774	6,5%
Americhe	7.112	18,3%	3.613	10,8%	3.499	96,8%
Asia	5.414	13,9%	6.097	18,2%	-683	-11,2%
RdM	1.477	3,8%	1.857	5,6%	-380	-20,5%
Totale agrofarmaci	38.954	100,0%	33.449	100,0%	5.505	16,5%
Altri prodotti e servizi	3.706		3.987		-281	-7,0%
Totale ricavi	42.660		37.436		5.224	14,0%

In particolare, il citato incremento dei Ricavi a livello consolidato nei primi tre mesi del 2012 rispetto al primo trimestre dello scorso anno è riconducibile a:

- un maggior fatturato dei fungicidi di proprietà in Brasile per il trattamento del cotone;
- un maggior fatturato dei fungicidi a base di rame, grazie anche al costo più elevato della materia prima che, come noto, date le caratteristiche di *commodity* proprie di tale prodotto, viene a sua volta riflesso nei prezzi di vendita.

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)	I trim. 2012	I trim. 2011	Variazioni	
Ricavi	42.660	37.436	5.224	14,0%
EBITDA ante poste non ricorrenti	3.721	2.647	1.074	40,6%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>8,7%</i>	<i>7,1%</i>		
Poste non ricorrenti	-	2.956	-2.956	-100,0%
EBITDA	3.721	5.603	-1.882	-33,6%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>8,7%</i>	<i>15,0%</i>		
Ammortamenti:				
- immobilizzazioni materiali	(1.021)	(1.132)	111	-9,8%
- immobilizzazioni immateriali	(1.377)	(1.076)	-301	28,0%
- rivalutazione per accordo con Chemtura (IAS 27)	-	3.522	-3.522	-100,0%
EBIT	1.323	6.917	-5.594	-80,9%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>3,1%</i>	<i>18,5%</i>		
<i>Memo: EBIT escluse poste non ricorrenti</i>	<i>1.323</i>	<i>439</i>	<i>884</i>	<i>201,4%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(1.228)	(1.265)	37	-2,9%
Utili/perdite su cambi e strumenti derivati	1.131	(513)	1.644	n/a
Svalutazioni/rivalutazioni di partecipazioni	1	(11)	12	n/a
Risultato ante imposte	1.227	5.128	-3.901	-76,1%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>2,9%</i>	<i>13,7%</i>		
<i>Memo: Ris.to ante imposte escluse poste non ricorrenti</i>	<i>1.227</i>	<i>(1.350)</i>	<i>2.577</i>	<i>n/a</i>
Imposte correnti e differite	(584)	(106)	-478	450,9%
Risultato netto att. in funzionamento	643	5.022	-4.379	-87,2%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>1,5%</i>	<i>13,4%</i>		
Risultato netto delle attività in dismissione	-	8.270	-8.270	-100,0%
(Utile)/perdita di terzi delle att. in dismissione	-	5	-5	-100,0%
Risultato netto di Gruppo	643	13.297	-12.654	-95,2%

L'**EBITDA ante poste non ricorrenti**, reale misura dell'andamento gestionale, è stato pari a 3,7 milioni di euro nel primo trimestre 2012, in crescita di 1,1 milioni rispetto ai 2,6 milioni di euro dei primi tre mesi del 2011, registrando così un incremento del 40,6%, con una redditività delle vendite cresciuta da 7,1% all'8,7%.

Considerando poi i proventi non ricorrenti ottenuti a livello di margine operativo lordo nel 2011 per 3,0 milioni di euro, derivanti dalla finalizzazione dell'operazione di *joint venture* con Chemtura AgroSolutions perfezionata attraverso la cessione a quest'ultima del 50% della società di sviluppo Isem Srl, si ricorda che l'**EBITDA** del primo trimestre 2011 era stato pari a 5,6 milioni di euro, che si rapportano al già citato valore di 3,7 milioni di euro dei primi tre mesi del 2012, periodo questo che non ha beneficiato di operazioni straordinarie.

Considerando l'**EBIT ante poste non ricorrenti**, esso è passato dal valore di 0,4 milioni di euro del primo trimestre 2011 a 1,3 milioni di euro nel primo trimestre 2012, evidenziando pertanto una crescita di 0,9 milioni di euro.

Tale valore al 31 marzo 2012, peraltro, come anticipato commentando l'EBITDA, non ha beneficiato nel periodo di proventi straordinari e si confronta pertanto con un **EBIT** al 31 marzo 2011 di 6,9 milioni di euro, includendo, oltre ai 3,0 milioni a livello di margine operativo lordo, altri 3,5 milioni di euro di rivalutazione del valore di libro della partecipazione in Isem Srl rimasta sotto il controllo di Isagro.

Con riferimento alle **Poste finanziarie** nel loro complesso, esse hanno inciso per poco meno di 0,1 milioni di euro, segnando un forte miglioramento rispetto al valore negativo di 1,8 milioni di euro del primo trimestre 2011. Tale variazione è principalmente dovuta alle operazioni di copertura su rame, tasso di cambio e tasso di interesse, che nel primo trimestre 2012 hanno portato ad un utile di 1,1 milioni di euro, contro una perdita di 0,5 milioni di euro nel primo trimestre dell'anno precedente. Gli interessi e commissioni corrisposti agli istituti finanziatori, unitamente agli sconti di natura finanziaria, poi, sono stati negativi per 1,2 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto agli 1,3 milioni di euro del primo trimestre 2011.

Quale conseguenza di quanto commentato sopra, il **Risultato ante imposte** del primo trimestre 2012 è stato positivo per 1,2 milioni di euro, in calo di 3,9 milioni di euro rispetto ai 5,1 milioni di euro del primo trimestre 2011 solo per effetto dell'assenza dei già commentati proventi straordinari che avevano caratterizzato i primi tre mesi del 2011. Peraltro, facendo riferimento alla gestione corrente, il **Risultato ante imposte escluse le poste non ricorrenti** è cresciuto di 2,6 milioni di euro, passando dalla perdita di 1,4 milioni di euro del primo trimestre 2011 a un utile di 1,2 milioni di euro nei primi tre mesi di quest'anno.

Considerando poi una stima delle **Imposte correnti** di 0,6 milioni di euro, rispetto al valore di 0,1 milioni per primi tre mesi del 2011, il Gruppo ha chiuso il primo trimestre 2012 con un **Utile netto delle attività in funzionamento** di 0,6 milioni di euro, rispetto ai 5,0 milioni del pari periodo dell'anno precedente, che però come già commentato includevano importanti proventi non ricorrenti.

Si ricorda, infine, che nel primo trimestre 2011 il Gruppo beneficiò dei proventi derivanti dalla dismissione di partecipazioni nelle società di distribuzione locale Isagro Italia, Sipcam Isagro Brasil e Agro Max, che, ammontanti a 8,3 milioni di euro, portarono a un Risultato netto di gruppo di 13,3 milioni di euro mentre, al contrario, il valore di 0,6 milioni del primo trimestre 2012 non ha beneficiato di alcuna operazione straordinaria.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL GRUPPO ISAGRO AL 31 MARZO 2012

Il **Capitale fisso netto** del Gruppo è passato da 86,5 milioni di euro al 31 marzo 2011 a 89,0 milioni di euro al 31 marzo 2012, con un incremento di 2,5 milioni di euro, per effetto soprattutto dell'aumento delle voci "Altre immobilizzazioni immateriali" e "Altre attività nette a medio-lungo termine" che ha più che compensato la riduzione delle immobilizzazioni materiali. In particolare, la riduzione delle immobilizzazioni materiali è dovuta sia agli ammortamenti, che hanno ecceduto gli investimenti nel periodo compreso tra aprile 2011 e marzo 2012, sia al deprezzamento della rupia indiana, che ha portato a un minor valore degli attivi della controllata Isagro Asia a livello consolidato.

Il **Capitale circolante netto** al 31 marzo 2012 è stato pari a 52,8 milioni di euro, in calo di 8,9 milioni di euro rispetto ai 61,7 milioni di euro alla fine del primo trimestre 2011. La diminuzione del capitale circolante netto è dovuta all'effetto congiunto della riduzione dei crediti commerciali da 61,3 a 58,0 milioni di euro, e di una maggior esposizione in termini di debiti verso fornitori, passati da 37,8 milioni di euro al 31 marzo 2011 a 46,0 milioni di euro al 31 marzo 2012, che hanno più che compensato l'aumento del magazzino, passato da 38,2 a 40,5 milioni di euro.

In particolare, con riferimento ai crediti commerciali, si evidenzia che al 31 marzo 2012 erano in essere operazioni di factoring pro-soluto per 6,1 milioni di euro.

(importi in migliaia di euro)	31.03.2012	31.03.2011	Variazioni		Memo: 31.12.2011
Capitale fisso netto	88.990	86.484	2.506	2,9%	88.357
Capitale circolante netto	52.843	61.735	-8.892	-14,4%	48.596
T.F.R.	(3.266)	(3.727)	461	-12,4%	(3.273)
Capitale investito netto	138.567	144.492	-5.925	-4,1%	133.680
Attività e passività non finanziarie dismesse	-	48.614	-48.614	-100,0%	-
Totale	138.567	193.106	-54.539	-28,2%	133.680
<i>Finanziato da:</i>					
Mezzi propri	77.582	89.985	-12.403	-13,8%	76.626
Posizione finanziaria netta	60.985	103.121	-42.136	-40,9%	57.054
di cui: Posizione finanziaria netta att. dismesse	-	25.373	-25.373	-100,0%	-
Rapporto Debt/Equity	0,79	1,15			0,74
Totale	138.567	193.106	-54.539	-28,2%	133.680

I **Mezzi propri** al 31 marzo 2012 sono stati pari a 77,6 milioni di euro, in calo di 12,4 milioni di euro rispetto alla fine del primo trimestre 2011, per l'effetto congiunto dell'estinzione della riserva di conversione delle attività in dismissione per 4,1 milioni di euro, della riduzione di quella delle attività in funzionamento per 0,9 milioni di euro, del



pagamento di dividendi per 5,3 milioni di euro e, per la parte residuale, del risultato netto del periodo aprile 2011-marzo 2012.

La **Posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2012 è stata pari a 61,0 milioni di euro, in significativo calo rispetto ai 103,1 milioni di euro alla fine del primo trimestre 2011, che includevano 25,4 milioni di euro relativi alle attività in fase di dismissione.

Si evidenzia, in particolare, che al 31 marzo 2011 Isagro aveva ancora in essere finanziamenti a medio/lungo termine, in scadenza a partire da giugno 2011 e in ammortamento nel quadriennio successivo, per 15 milioni di euro.

Detti finanziamenti – che costituivano la parte residuale di un debito verso un *pool* di banche originariamente pari a 30 milioni di euro i cui primi 15 milioni di euro erano stati rimborsati anticipatamente già nel corso del primo trimestre 2011 – sono stati oggetto a loro volta di integrale rimborso anticipato su base volontaria nel corso del successivo mese di aprile 2011. L'estinzione di detti debiti a medio/lungo termine, infatti, era propedeutica alla eliminazione di vincoli che impedivano il perfezionamento di un diverso finanziamento nel frattempo deliberato da parte della Banca Europea degli Investimenti (BEI) fino a 25 milioni di euro a supporto dei progetti di Ricerca e Sviluppo di Isagro, che avrebbe garantito un allungamento di *seniority* di circa un biennio rispetto ai finanziamenti all'epoca in essere.

Tale finanziamento BEI, tuttavia, abbisognava di garanzie bancarie che Isagro si è trovata a negoziare in tempi più lunghi rispetto a quanto previsto inizialmente – a seguito delle note evoluzioni nel frattempo intervenute in seno ai mercati finanziari in generale e di approvvigionamento di capitali di debito in particolare – e che al termine del primo trimestre 2012 erano, per quanto ad uno stadio oramai avanzato, ancora non perfezionate. Conseguentemente, Isagro si è trovata, al 31 marzo 2012, a dover finanziare con linee a breve termine una porzione del Capitale fisso netto, pari a poco meno di 10 milioni di euro, non più “coperta” dai Mezzi propri, da TFR o dai debiti a medio/lungo termine prepagati nel 2011.

Pertanto, come di seguito commentato in relazione agli accadimenti successivi alla chiusura del primo trimestre 2012, Isagro ha finalizzato lo scorso mese di aprile le condizioni per l'ottenimento della prima *tranche* del citato finanziamento a medio/lungo termine da parte della BEI a supporto dei richiamati progetti di R&S per il passato biennio 2010-11 e del successivo 2012-13. Tale prima *tranche*, pari a 15 milioni di euro, sarà erogata nel corso del mese di maggio 2012. Pertanto, già con tale prima *tranche*, sarà possibile superare lo scarto sopra citato e arrivare ad una struttura finanziaria di Gruppo in equilibrio tra la durata media delle attività e quella delle passività, liberando inoltre le linee finanziarie a breve termine per la fisiologica copertura del capitale circolante.

Il **Rapporto tra mezzi propri e posizione finanziaria netta**, infine, è stato pari a 0,79 al 31 marzo 2012, contro l'1,15 del 31 marzo 2011.

RICERCA & SVILUPPO

Il Gruppo Isagro nel primo trimestre 2012 ha sostenuto spese di Ricerca & Sviluppo per un totale di circa 2,8 milioni di euro, di cui 1,8 milioni di euro capitalizzati in quanto a fronte di investimenti per la Difesa straordinaria e la Registrazione di nuovi principi attivi e formulati (secondo il principio contabile IAS 38). Nel corso dei primi tre mesi del 2011 tale spesa ammontava a 2,8 milioni di euro, di cui 1,2 milioni di euro capitalizzati.

PRINCIPALI EVENTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2012

A) Adozione del nuovo Codice di Autodisciplina

Il Comitato per la Corporate Governance ha approvato e presentato, in data 5 dicembre 2011, una nuova edizione del Codice di Autodisciplina delle società quotate, le cui raccomandazioni sono da applicarsi entro la fine dell'esercizio 2012, informandone il mercato con la Relazione sul Governo Societario da pubblicarsi nel corso dell'esercizio successivo. In particolare, è stata rafforzata la centralità dell'azione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati interni al Consiglio nonché la loro componente "indipendente". È stata posta, poi, una particolare enfasi sul ruolo della funzione di *Internal Auditing* e sono state riviste le raccomandazioni in tema di controllo interno, al fine di perseguire una razionalizzazione del sistema dei controlli.

Nel corso della riunione tenutasi in data 13 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato i contenuti e le novità introdotte dal sopra citato Codice di Autodisciplina ed ha approvato la sua adozione.

EVENTI SUCCESSIVI

Nel periodo intercorso tra la chiusura del primo trimestre 2012 e la data della presente Relazione si sono verificati i seguenti eventi rilevanti:

A) Finalizzazione della prima tranche (15 milioni di euro) di un prestito a medio-lungo termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti

In data 24 aprile 2012, con l'ottenimento delle necessarie garanzie su base paritetica da parte di BNL Gruppo BNP-Paribas, SACE e Gruppo UBI, Isagro ha finalizzato la prima tranche, pari a 15 milioni di euro, di un finanziamento a medio/lungo termine da parte della Banca Europea degli Investimenti (BEI) a supporto del programma di ricerca, innovazione e sviluppo del Gruppo nel periodo 2010-2013.

Il finanziamento, che prevede un importo massimo di 25 milioni di euro e una durata di 6 anni, con 18 mesi di pre-ammortamento, è stato deliberato da parte della BEI al

termine di uno scrupoloso processo di *due-diligence* tecnica e scientifica, oltre che finanziaria. Si tratta, pertanto, di un importante riconoscimento della validità delle strutture e dei programmi di ricerca, innovazione e sviluppo messi in atto dal Gruppo negli ultimi anni.

Isagro, nel corso dell'anno, perseguirà l'obiettivo di ottenere anche una seconda tranche, per un importo massimo di 10 milioni di euro, al fine di accedere all'intero importo deliberato da BEI.

B) Approvazione del Bilancio 2011 da parte dell'Assemblea degli Azionisti, con distribuzione di un dividendo pari a 10 centesimi di euro per azione

In data 26 aprile 2012, l'Assemblea degli Azionisti della società capogruppo Isagro S.p.A. ha approvato il Bilancio d'esercizio 2011, accettando la proposta del Consiglio di Amministrazione di distribuire un dividendo pari a 10 centesimi di euro per azione. La data di stacco della cedola sarà il 28 maggio 2012 mentre quella di pagamento il 31 maggio 2012.

C) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2012 ha nominato, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014, il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da sette membri, tutti eletti sulla base di un'unica lista presentata dal Socio di maggioranza Holdisa S.r.l..

Il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Giorgio Basile (Presidente); Maurizio Basile; Paolo Piccardi; Carlo Porcari; Adriana Silvia Sartor (Amministratore indipendente); Elena Vasco (Amministratore indipendente); Antonio Zoncada (Amministratore indipendente).

D) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti a Deloitte & Touche

L'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2012 ha deliberato di conferire alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato del Gruppo, nonché l'incarico di revisione limitata delle relazioni semestrali, per il novennio 2012–2020.

Il compenso annuo per tale attività è stato fissato in 103 mila euro (escluso IVA, rimborso contributo Consob e rimborso spese), a fronte di un impegno di n. 1.730 ore per l'esercizio 2012 e di n. 1.565 ore per ciascuno degli esercizi successivi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati gestionali del primo trimestre supportano le attese di Isagro per un 2012 in significativo miglioramento nella gestione caratteristica, secondo le stime già comunicate



che prevedono a fine anno ricavi pari a 165 milioni di euro e un EBITDA di 21 milioni di euro.

A tal proposito, si evidenzia che la suddetta crescita riflette un incremento delle vendite, con migliorato mix, in prevalenza nella seconda parte dell'anno.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2012

(importi in migliaia di euro)	31.03.2012	31.03.2011	Variazioni		Memo: 31.12.2011
Capitale fisso netto					
Avviamento	5.204	5.650	-446	-7,9%	5.089
Altre immobilizzazioni immateriali	48.596	47.693	903	1,9%	47.990
Immobilizzazioni materiali	26.226	28.552	-2.326	-8,1%	26.501
Immobilizzazioni finanziarie	196	185	11	5,9%	195
Altre attività e passività a medio/lungo termine	8.768	4.404	4.364	99,1%	8.582
Totale capitale fisso netto	88.990	86.484	2.506	2,9%	88.357
Capitale circolante netto					
Rimanenze di magazzino	40.519	38.211	2.308	6,0%	38.179
Crediti commerciali	58.011	61.323	-3.312	-5,4%	47.932
Debiti commerciali	(46.039)	(37.768)	-8.271	21,9%	(37.210)
Fondi correnti	(2.232)	(2.369)	137	-5,8%	(2.015)
Altre attività e passività di esercizio	2.584	2.338	246	10,5%	1.710
Totale capitale circolante netto	52.843	61.735	-8.892	-14,4%	48.596
Capitale investito	141.833	148.219	-6.386	-4,3%	136.953
T.F.R.	(3.266)	(3.727)	461	-12,4%	(3.273)
Capitale investito netto	138.567	144.492	-5.925	-4,1%	133.680
Attività/pass. non finanziarie in dismissione	-	48.614	-48.614	-100,0%	-
Totale	138.567	193.106	-54.539	-28,2%	133.680
<i>coperto da:</i>					
Mezzi propri					
Capitale sociale versato	17.550	17.550	-	0,0%	17.550
Riserve e risultati a nuovo	64.284	59.079	5.205	8,8%	53.969
Riserva di conversione attività in funzionamento	(4.895)	(3.992)	-903	22,6%	(5.208)
Riserva di conversione attività in dismissione	-	4.051	-4.051	-100,0%	-
Utile/(perdita) del Gruppo complessivo	643	13.297	-12.654	-95,2%	10.315
Totale mezzi propri	77.582	89.985	-12.403	-13,8%	76.626
Posizione finanziaria netta					
<i>Debiti finanziari a medio/lungo termine:</i>					
- verso banche	936	14.858	-13.922	-93,7%	1.915
- verso banche finanziamento agevolato	-	437	-437	-100,0%	-
- altre passività (attività) finanziarie e derivati	(928)	(273)	-655	239,9%	(924)
Totale debiti finanziari a medio/lungo termine	8	15.022	-15.014	-99,9%	991
<i>Debiti finanziari a breve termine:</i>					
- verso banche	70.717	72.924	-2.207	-3,0%	65.285
- verso banche finanziamento agevolato	-	858	-858	-100,0%	-
- verso MIUR finanziamento agevolato	380	865	-485	-56,1%	378
- altre passività (attività) finanziarie e derivati	(3.078)	(6.895)	3.817	-55,4%	(1.718)
Totale debiti finanziari a breve termine	68.019	67.752	267	0,4%	63.945
Disponibilità liquide/depositi bancari	(7.042)	(5.026)	-2.016	40,1%	(7.882)
Totale posizione finanziaria netta	60.985	77.748	-16.763	-21,6%	57.054
Posizione finanziaria netta att. in dismissione	-	25.373	-25.373	-100,0%	-
Totale	138.567	193.106	-54.539	-28,2%	133.680

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL I TRIMESTRE 2012

(importi in migliaia di euro)	I trim. 2012	I trim. 2011	Variazioni	
Ricavi	42.660	37.436	5.224	14,0%
Altri ricavi e proventi	1.449	1.671	-222	-13,3%
Consumi di materie e servizi esterni	(33.934)	(29.006)	-4.928	17,0%
Variazioni delle rimanenze di prodotti	(369)	(494)	125	-25,3%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	817	857	-40	-4,7%
Accantonamenti a fondi spese e fondi svalutazione	(108)	(736)	628	-85,3%
Costo del lavoro	(6.545)	(6.847)	302	-4,4%
Accantonamenti premi dipendenti	(249)	(234)	-15	6,4%
EBITDA ante poste non ricorrenti	3.721	2.647	1.074	40,6%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>8,7%</i>	<i>7,1%</i>		
Poste non ricorrenti	-	2.956	-2.956	-100,0%
EBITDA	3.721	5.603	-1.882	-33,6%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>8,7%</i>	<i>15,0%</i>		
Ammortamenti:				
- immobilizzazioni materiali	(1.021)	(1.132)	111	-9,8%
- immobilizzazioni immateriali	(1.377)	(1.076)	-301	28,0%
- rivalutazioni per accordo con Chemtura (IAS 27)	-	3.522	-3.522	-100,0%
EBIT	1.323	6.917	-5.594	-80,9%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>3,1%</i>	<i>18,5%</i>		
<i>Memo: EBIT escluse poste non ricorrenti</i>	<i>1.323</i>	<i>439</i>	<i>884</i>	<i>201,4%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(1.228)	(1.265)	37	-2,9%
Utili/perdite su cambi e strumenti derivati	1.131	(513)	1.644	n/a
Svalutazioni/rivalutazioni di partecipazioni	1	(11)	12	n/a
Risultato prima delle imposte	1.227	5.128	-3.901	-76,1%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>2,9%</i>	<i>13,7%</i>		
<i>Memo: Ris.to ante imposte escluse poste non ricorrenti</i>	<i>1.227</i>	<i>(1.350)</i>	<i>2.577</i>	<i>n/a</i>
Imposte correnti e differite	(584)	(106)	-478	450,9%
Risultato netto att. in funzionamento	643	5.022	-4.379	-87,2%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>1,5%</i>	<i>13,4%</i>		
Risultato netto delle attività in dismissione	-	8.270	-8.270	-100,0%
(Utile)/perdita di terzi delle att. in dismissione	-	5	-5	-100,0%
Risultato netto di gruppo	643	13.297	-12.654	-95,2%

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL I TRIMESTRE 2012

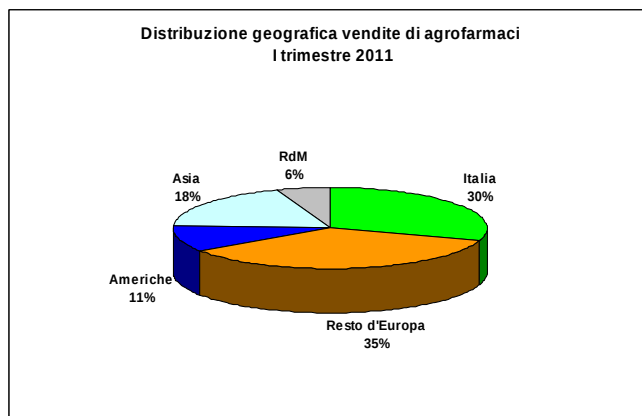
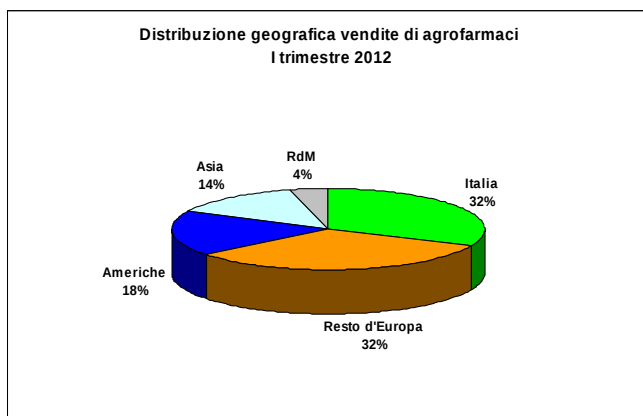
(importi in migliaia di euro)	I trim. 2012	I trim. 2011
Disponibilità liquide iniziali (al 1° gennaio)	7.882	4.528
<i>Attività operative</i>		
Utile (perdita) di periodo da att.tà in funzionamento	643	5.022
Risultato delle <i>Discontinued operation</i>	-	8.270
- Ammortamento imm. materiali e immateriali	2.398	2.208
- Plusvalenza netta di rivalutazione	-	(3.522)
- Rettifiche di valore attività dismesse	-	972
- Accantonamenti ai fondi (incluso TFR)	381	955
Cash-flow	3.422	13.905
- (Plusvalenze)/minusvalenze da alienazione immateriali, immateriali e rami d'azienda	-	(3.456)
- (Plusvalenza) realizzata da att.tà dismesse	-	(9.266)
- (Rivalutazioni)/svalutazioni di partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	(1)	9
- Variazione netta del capitale circolante netto	(3.590)	(9.292)
- Variazione netta altre attività/passività	(1.060)	(2.645)
- Utilizzi fondi (incluso TFR)	(171)	(454)
Flusso monetario da attività operative	(1.400)	(11.199)
<i>Attività di investimento</i>		
- (Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(1.983)	(1.245)
- (Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(681)	(199)
- Prezzo corrisposto per aggregazioni aziendali	-	(1.549)
- Prezzo di realizzo per cessione imm. materiali, immateriali e rami d'azienda	-	20.292
Flusso monetario da attività di investimento	(2.664)	17.299
<i>Attività di finanziamento</i>		
- Incremento (decremento) di debiti finanziari	4.455	(18.052)
- (Incremento)/decremento di crediti finanziari, derivati e altre attività finanziarie	(1.364)	(2.022)
Flusso monetario da attività di finanziamento	3.091	(20.074)
Flusso monetario da attività dismesse	-	15.199
Variazione differenza di conversione	133	(727)
Flussi di disponibilità liquide del periodo	(840)	498
Disponibilità liquide finali (al 31 marzo)	7.042	5.026

DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL I TRIMESTRE 2012

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

(importi in migliaia di euro)	<u>I trimestre 2012</u>			<u>I trimestre 2011</u>		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
<u>Vendite</u>						
Agrofarmaci	12.332	26.622	38.954	10.037	23.412	33.449
Materie prime	142	-	142	147	-	147
Totale vendite	12.474	26.622	39.096	10.184	23.412	33.596
<u>Prestazioni</u>						
Compensi lavorazione	2.502	902	3.404	2.452	820	3.272
Ricerca innovativa	-	-	-	-	251	251
Difesa e sviluppo	109	-	109	202	-	202
Provvigioni estero	-	7	7	-	-	-
Altro	26	18	44	82	33	115
Totale prestazioni	2.637	927	3.564	2.736	1.104	3.840
Totale Ricavi consolidati	15.111	27.549	42.660	12.920	24.516	37.436

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA GEOGRAFICA





ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.36 REGOLAMENTO CONSOB 16191/2007

Ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 15 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Isagro S.p.A. dichiara che sussistono i requisiti richiamati dall'art. 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007 lettere a), b) e c) relativamente alle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Maurizio Basile, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.